



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione Generale:

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio:

B. Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore

Settore:

Indirizzo:

Via San Simone 60 – 09122 Cagliari

Telefono:

070 606 5610

Fax:

Email:

lav.pa_impreses_terzosettore@regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Sostituto responsabile del procedimento:

Il Direttore generale

Responsabile del provvedimento finale:

il direttore del servizio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale

Indirizzo:

Via San Simone 60 (3° piano) - Cagliari

Telefono:

070/6067038

Fax:

070/6065778

Email:

lav.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:

Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale

Sottotitolo:

Legge regionale n. 13 del 30/04/1991, art. 72



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Cosa è?

La Regione concede contributi a sostegno delle attività istituzionali di associazioni ed enti che operano, senza scopo di lucro, nel settore della sicurezza sociale.

In particolare, lo stanziamento annuale di bilancio verrà ripartito tra gli Enti e Organismi aventi diritto in misura non superiore al 90% della spesa preventivata e ritenuta ammissibile da questo Servizio sarà concesso in ragione di:

1) non più di due terzi per la realizzazione dei programmi rivolti al raggiungimento degli scopi sociali ricompresi tra le attività istituzionali degli Enti e più precisamente:

- attività di studio, ricerca e documentazione su problematiche di particolare rilievo sociale;
- stampa dei testi ed editoria attinente il programma;
- promozione di iniziative per favorire la conoscenza e l'approfondimento delle problematiche riguardanti il settore della Sicurezza Sociale;
- convegni, tavole rotonde e seminari;
- stage formativi per il personale dipendente e volontario;
- divulgazione delle attività a mezzo stampa o per via telematica;
- missioni del personale dipendente e volontario inerenti l'attività in programma;
- gite sociali;
- altre attività ricadenti nel campo della sicurezza sociale da autorizzare preventivamente.

2) Non meno di un terzo per le spese generali di funzionamento:

- compensi per personale dipendente o collaboratori con esclusione dei soci volontari;
- fitto locali sedi operative – condominio – pulizie;
- manutenzioni e riparazioni;
- mobili ed attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività;
- materiali di ufficio, cancelleria, stampati;
- spese postali;
- utenze telefoniche, elettriche, acqua.

L'erogazione dei contributi avviene con le seguenti modalità:

1) in via anticipativa nella misura del 90% del contributo concesso, su richiesta dell'Ente avente diritto; dette anticipazioni possono essere utilizzate dai beneficiari esclusivamente per le attività svolte nell'anno finanziario di riferimento del relativo provvedimento di concessione;

2) il restante 10%, riferito sempre alle spese per l'anno finanziario di riferimento, dietro presentazione del rendiconto generale che dovrà essere redatto secondo lo schema pubblicato in allegato al presente avviso.

3) L'intero contributo potrà essere anticipato per il complessivo importo concesso, previa sottoscrizione di apposita fidejussione.

I contributi concessi secondo i suddetti criteri approvati, saranno rideterminati in via definitiva in misura percentuale non superiore al 90% delle spese ammesse a rendiconto.

La quota di contributo non utilizzata dovrà essere restituita maggiorata degli interessi legali maturati.

I termini dell'istruttoria delle domande in argomento, sono stabiliti in 60 giorni lavorativi, al termine dei quali sarà redatto e pubblicato un elenco dei soggetti ammessi al beneficio, con indicazione del relativo importo, e l'elenco dei soggetti esclusi, con le relative motivazioni di esclusione.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

associazioni ed enti che operano, senza scopo di lucro, nel settore della sicurezza sociale

Cosa serve per poter partecipare?:

- essere in possesso della personalità giuridica, riconosciuta in base alla normativa vigente in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus);
- essere costituiti secondo la forma giuridica ritenuta più adeguata al perseguimento dei propri fini. L'atto costitutivo deve essere stato redatto come atto notarile o scrittura privata, approvata ed integrata con gli estremi di registrazione;
- avere uno statuto che preveda, tra le finalità istituzionali, lo svolgimento di attività nel settore della sicurezza sociale;
- aver svolto, nell'anno precedente a quello in cui si richiede il contributo, attività nel settore della sicurezza sociale, adeguatamente documentata;
- svolgere le attività istituzionali con proprie strutture organizzative;
- (nel caso di enti costituiti a livello nazionale) possedere autonomia amministrativo-finanziaria a livello regionale;
- essere rappresentativi di categorie sociali espressamente indicate nel proprio statuto;
- non essere titolare di convenzioni in atto con l'Amministrazione regionale e con le aziende sanitarie locali (asl) e strutture pubbliche correlate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Termini per la presentazione:

entro il 29 ottobre dell'anno precedente a quello di svolgimento delle attività programmate.

Documentazione:

1) domanda in carta semplice (modello 1) da presentare all'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, corredata dalla seguente documentazione:

- programma di attività e iniziative che l'ente intende svolgere, articolato secondo l'elenco riportato alla voce descrizione;
 - bilancio di previsione con relativa delibera consiliare di approvazione e dettagliato preventivo finanziario a pareggio, suddiviso in spese di funzionamento e spese di attività, nel quale siano indicati i costi per ciascuna voce di spesa con le relative entrate;
 - relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente con l'elenco delle spese sostenute e pagate;
 - nel caso di richiesta di anticipazione della complessiva quota di contributo spettante, copia autenticata della fidejussione sottoscritta;
 - (per gli enti che presentano domanda per la prima volta) atto costitutivo e statuto dell'organismo richiedente che attestino il possesso dei requisiti richiesti;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante, redatta dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato (allegare copia della delega) (Allegato 2) contenente:
- elenco delle sedi operative provinciali e locali articolate sul territorio regionale;
 - elenco del personale (dipendente e volontario) adibito;
 - composizione degli organi statutari con i relativi verbali di nomina (per gli enti che presentino la domanda per la prima volta);
 - numero degli associati regolarmente iscritti alla data della presentazione dell'istanza di contributo;
 - elenco e generalità degli amministratori in carica con l'obbligo di aggiornamento in caso di variazione (per gli enti consolidati);
 - attestazione di non essere titolare di convenzioni in atto con l'Amministrazione Regionale con le Aziende sanitarie locali e strutture pubbliche correlate (art.72, comma 3, L.R. n.13/1991);
 - attestazione che l'associazione non è soggetta alla ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES in quanto ONLUS;
 - rendiconto generale (modello 3), munito dei giustificativi di spesa e della certificazione rilasciata che dovrà essere presentato entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di concessione del contributo;
 - copia dell'ultimo bilancio approvato.

5. Dove rivolgersi

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Indirizzo

Via San Simone 60 - 09122 Cagliari

Telefono

Gianluca Argiolas 070/6065510

Indirizzi e-mail

lav.serviziocivile@regione.sardegna.it

lav.serviziocivile@pec.regione.sardegna.it

lavoro@pec.regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

welfare

Categorie:

contributi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Decreto del Presidente della Repubblica	Norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna in riferimento alla L. 22 luglio 1975, n. 382 e al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 [file .pdf]	n. 348 del 19/06/1979	Apri
- Legge regionale	Esercizio delle competenze trasferite e delegate alla Regione: riconoscimento della personalità giuridica, autorizzazione all'acquisto di immobili, accettazione di donazioni, eredità e legati.	n. 36 del 14/09/1987	Apri
- Legge regionale	Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa.	n. 40 del 22/08/1990, art. 19	Apri
- Legge regionale	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 1991	n. 13 del 30/04/1991, art. 72	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Criteri per l'attribuzione di ausili a sostegno degli Enti operanti nel settore della Sicurezza Sociale [file .pdf]	n. 24/54 del 01/07/1993	Apri
- Legge regionale	Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3	n. 39 del 13/09/1993	Apri
- Decreto Legislativo	Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale	n. 460 del 04/12/1997	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Modifiche ai criteri per l'attribuzione di ausili a sostegno degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale [file .pdf]	n. 51/11 del 12/12/2000	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Contributi ai sensi della L.R. n. 13/1991, art. 72; L.R. n. 28/1995, art. 23, comma 1 a favore degli Enti operanti nel Settore della Sicurezza Sociale. D.G.R. n. 51/11 del 12.12.2000. Validità criteri: anni 2009 e successivi.	n. 47/30 del 20/10/2009	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Ripartizione della somma di euro 431.334,32 disponibile sull'UPB S05.03.005 P.F. SCO5.0612 del Bilancio regionale dell'Esercizio finanziario 2010, da erogare quali contributi a favore degli Enti operanti nel settore della sicurezza sociale	n. 33/29 del 30/09/2010	Apri
- Legge regionale	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2012	n. 6 del 15/03/2012, art. 3, comma 19	Apri
- Legge regionale	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - legge finanziaria 2013	n. 12 del 23/05/2013, art. 3 comma 9	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Erogazione di contributi in favore delle Organizzazioni dei Lavoratori sui problemi dello sviluppo economico-sociale regionale.	n. 54/4 del 10/11/2015	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Erogazione di contributi in favore delle Organizzazioni dei Lavoratori sui problemi dello sviluppo economico-sociale regionale. L.R. 28 aprile 1978, n. 31.	n. 45/11 del 2/08/2016	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Contributi a favore degli Enti operanti nel settore della Sicurezza Sociale. Definizione dei criteri e delle modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi, in applicazione del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118. L.R. 30.4.1991, n. 13, art. 72.	n. 52/19 del 27/09/2016	Apri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
	Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, anno 2020.		Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
fax simile Domanda art 72 L.R.13_91.rtf	Modello 1 - Domanda [file.rtf]	Scarica
SCHEMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA art 72 L.R.13_91.rtf	Modello 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio [file .rtf]	Scarica
AUTOCERTIFICAZIONE rendiconto art 72 L.R.13_91.rtf	Modello 3 - Autocertificazione rendiconto [file .rtf]	Scarica